



PROVINCIA DI MATERA
DIREZIONE GENERALE

Prot. n. 00084h5 30 MAG. 2019

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE A
TEMPO DETERMINATO E A PART-TIME 50%**
(ex art. 110, comma 1 e s.m.i. del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000)
**PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRIGENTE DELL'AREA 2 " Bilancio – Entrate – Tributi –
Economato – Programmazione strategica- Controllo di Gestione "**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO :

- l'articolo 19, l'articolo 50, l'articolo 107, l'articolo 109 e l'articolo 110, comma 1, del TUEL, approvato con D.lgs. n. 267/2000, così come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014, convertito nella L.114/2014, il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il decreto presidenziale n. 79 del 29.03.2019;
- lo Statuto Provinciale;
- gli artt. 33 e 37 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

IN ESECUZIONE del decreto presidenziale n. 79 del 29.03.2019

RENDE NOTO

La Provincia di Matera indice una selezione pubblica per titoli, per la copertura del posto di **Dirigente dell'Area 2 " Bilancio – Entrate – Tributi – Economato – Programmazione strategica- Controllo di Gestione "**, volta ad accertare in capo ai concorrenti l'idoneità a ricoprire l'incarico di **Dirigente** con il quale costituire un rapporto di lavoro a tempo determinato e a part-time al 50%, da stipularsi ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 110, comma 1, del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.).

La copertura del posto messo a selezione è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all' art. 34 bis, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1

DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico a tempo determinato a part-time 50%, da conferire ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, avrà la durata del mandato elettivo del Presidente in carica (a decorrere dalla stipula del contratto) e si risolverà di diritto alla scadenza dello stesso.
2. L'incarico è comunque subordinato alla stipula del contratto individuale di lavoro. Si applicano le norme relative ai contratti nazionali della dirigenza delle Regioni e Autonomie Locali.
3. L'eventuale cessazione dell'incarico prima della scadenza del termine, comporterà la risoluzione di diritto del contratto di lavoro.
4. La cessazione anticipata del mandato del Presidente, per qualunque causa, nonché in caso di dichiarazione di dissesto e/o di sopravvenienza di situazioni strutturalmente deficitarie, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro.



Art. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo relativo all'incarico è corrispondente al trattamento previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale degli Enti Locali Area della Dirigenza, comprensivo di ogni onere, oltre alla retribuzione di posizione e alla conseguente indennità di risultato, se dovuta, da attribuire in conformità a quanto previsto per i ruoli dirigenziali a tempo indeterminato, commisurato al 50%. Pertanto la struttura della retribuzione si compone di:

• stipendio tabellare (13 mensilità)	Euro	<u>21.655,45</u>
• indennità di vacanza contrattuale (13 mensilità)	Euro	<u>157,37</u>
• retribuzione di posizione (13 mensilità)	Euro	<u>5.766,59</u>
• retribuzione di risultato (max 15% Retrib.Posiz.)	Euro	<u>866,49</u> (teorica)
Totale	Euro	<u>28.445,90</u>

2. Il trattamento economico può essere integrato da un'indennità commisurata alla specifica qualificazione professionale, tenuto conto della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato. Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

Art. 3

OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il soggetto incaricato svolgerà le funzioni di Dirigente dell'Area per cui è conferito l'incarico. Al medesimo spetteranno tutti i compiti e le attribuzioni di cui all'art. 107 e segg. del D.lgs. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dalle disposizioni statutarie e regolamentari interne, riconducibili alla qualifica funzionale ed ai servizi di competenza.
2. L'incaricato non potrà svolgere altre attività lavorative e dovrà dichiarare eventuali incompatibilità come previste dalla legge, mediante apposita dichiarazione.
3. Qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, l'incaricato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza, ovvero con rapporto di lavoro part-time al 50%.
4. L'incaricato dovrà osservare il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e quello integrativo adottato dalla Provincia di Matera e non potrà assumere incarichi retribuiti da parte di Enti pubblici o privati se non espressamente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.
5. Il Dirigente incaricato è tenuto a fornire una prestazione lavorativa adeguata alle esigenze dell'Area cui è preposto, dovendo, inoltre, garantire la presenza sul lavoro anche oltre il normale orario di servizio delle strutture coordinate per esigenze ordinarie e straordinarie, connesse alle funzioni affidategli e/o la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

Art. 4

REQUISITI DI ACCESSO ALLA SELEZIONE

1. Per partecipare alla procedura di selezione i candidati devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - b) godimento dei diritti politici;
 - c) età non inferiore agli anni 18;
 - d) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;



- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - h) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconfiribilità previste dal D.lgs. 39/2013;
 - i) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985;
- nonché i seguenti requisiti di ordine speciale correlati all'incarico da conferire:
- j) essere in possesso del titolo di studio di diploma di laurea (DL) Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Discipline Economiche e Sociali o Economia e Commercio o Economia Politica o Scienze Statistiche ed Economiche o Scienze Economiche o Scienze Economiche e Sociali o Scienze dell'Amministrazione o Scienze Statistiche ed Attuariali o Scienze Economiche e Bancarie o Economia Aziendale o Ingegneria Gestionale o Scienze dell'economia e della gestione aziendale (LS)/DM 509/99 o Lauree magistrali equipollenti per legge ad uno dei predetti diplomi di laurea(LM)/DM 270/04;
 - k) requisiti di esperienza professionale previsti dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/01, come modificato dal D.Lgs. 150/09.
2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.
 3. La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione alla selezione comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.
 4. Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Art. 5

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla selezione sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta semplice, corredata di una fotocopia del documento di identità in corso di validità e del curriculum professionale, dovrà essere indirizzata al Presidente della Provincia di Matera e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno del ventesimo giorno, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla G.U. 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami"**, secondo le seguenti modalità:
 - consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Matera esclusivamente nell'orario di apertura al pubblico (ossia, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30);
 - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata alla Provincia di Matera, via Ridola, n.60 – 75100 – MATERA (MT);
 - a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: provincia.matera@cert.ruparbasilicata.it, con le modalità in dettaglio indicate nel prosieguo del presente articolo.
2. In caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, la stessa dovrà comunque pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo entro 10 giorni dalla scadenza del termine indicato nel bando per la presentazione della domanda.
3. Il riscontro dell'avvenuta presentazione delle domande nei termini avviene:



- per le domande consegnate direttamente, dal timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo, che ne rilascerà apposita ricevuta, annotando data ed ora d'arrivo a margine della domanda;
 - per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, dal timbro e data dell'ufficio postale accettante;
 - per le domande spedite a mezzo posta elettronica certificata, dalla certificazione attestante l'invio del documento informatico rilasciato dal gestore; farà fede la data della ricevuta di consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
4. Nel caso in cui il termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
 5. Ai fini della presente procedura non saranno prese in considerazione le domande presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio della Provincia stessa.
 6. La Provincia di Matera non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 7. Le domande pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso saranno escluse. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di eventuali richieste di integrazione e/o perfezionamento della domanda già presentata all'indirizzo di destinazione.
 8. Pena l'esclusione dalla selezione:
 - a) alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
 - copia fotostatica leggibile non autenticata di un documento di identità personale in corso di validità (fatta eccezione per le domande firmate digitalmente);
 - curriculum professionale, debitamente sottoscritto anche ai sensi del D.P.R. 445/2000. Il curriculum deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare l'attività di studio e di lavoro del concorrente con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni ed ogni riferimento che i concorrenti ritengano di rappresentare nel loro interesse per la valutazione della loro attività;
 - ricevuta comprovante l'avvenuto versamento quale tassa di partecipazione alla selezione pubblica di €. 10,00 (euro dieci/00), mediante quietanza del tesoriere della Provincia di Matera – MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Via Annunziatella, n. 13 – 75100 MATERA, coordinate bancarie – cod. IBAN: **IT53 501030 16101 000007015549**, oppure su c/c postale intestato a PROVINCIA DI MATERA – n. 12393757 indicando la seguente causale "*Tassa di partecipazione alla selezione pubblica di dirigente Area 2*"
 - b) la domanda e il curriculum dovranno essere sottoscritti con firma autografa oppure **con firma digitale nel caso di trasmissione a mezzo PEC. Per le domande trasmesse a mezzo PEC si precisa che: - nel caso in cui non si disponga di firma digitale, la domanda, preventivamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata in formato PDF ed allegata alla mail, in tal caso il candidato deve essere titolare dell'indirizzo PEC utilizzato per la spedizione; - nel caso in cui il candidato utilizzi un indirizzo PEC di soggetto diverso, la domanda dovrà essere firmata digitalmente.**
 9. Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, quanto segue:
 - a. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatti salvi i requisiti e le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - b. godimento dei diritti politici;
 - c. età non inferiore agli anni 18;
 - d. idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;



- e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f. non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
 - g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - h. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal D.lgs. 39/2013;
 - i. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985);
 - l. essere in possesso del titolo di studio di diploma di laurea (DL) Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Discipline Economiche e Sociali o Economia e Commercio o Economia Politica o Scienze Statistiche ed Economiche o Scienze Economiche o Scienze Economiche e Sociali o Scienze dell'Amministrazione o Scienze Statistiche ed Attuariali o Scienze Economiche e Bancarie o Economia Aziendale o Ingegneria Gestionale o Scienze dell'economia e della gestione aziendale (LS)/DM 509/99 o Laurea magistrale (LM)/DM 270/04 (o equipollenti per legge);
 - m. requisiti di esperienza professionale previsti dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs 165/01, come modificato dal D.Lgs. 150/09;
 - n. di essere consapevole che il contratto non potrà in ogni caso eccedere il mandato elettivo del Presidente e, comunque, la cessazione anticipata del mandato del Presidente, per qualunque causa, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro;
 - o. di accettare incondizionatamente tutte le condizioni previste nel presente avviso, le norme del vigente Regolamento Provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e sull'accesso all'impiego;
 - p. di essere disponibile, in caso di assunzione, per il periodo di durata dell'incarico, se dipendente di pubbliche amministrazioni, ad essere collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, oppure essere titolari di rapporto di lavoro a part-time al 50%;
 - q. di impegnarsi in caso di assunzione, alla presentazione di tutti i documenti che verranno richiesti ed a sottoscrivere, nel termine assegnato, il relativo contratto individuale, regolante il rapporto di lavoro in base alle norme vigenti, accettando tutte le norme e le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico della dirigenza degli Enti Locali;
 - r. di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il trattamento dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione alla procedura selettiva, che saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi.
10. Le dichiarazioni contenute nella domanda sostituiscono temporaneamente la presentazione di documenti prodotti in originale o in copie autenticate, ai fini dell'ammissione alla selezione ai sensi del D.P.R. 445/2000. In ogni caso prima della nomina, si dovrà produrre la documentazione comprovante le dichiarazioni. La domanda non è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi della Legge 23.09.1988 n. 370.

Art. 6

AMMISSIONE DELLE DOMANDE

1. Le istanze pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane, il quale verificherà che le stesse siano state trasmesse nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso, nonché corredate dal curriculum.
2. Compete al Direttore Generale la verifica circa il possesso dei requisiti.
3. L'esito dell'ammissione alla procedura sarà comunicato mediante la sola pubblicazione sul sito istituzionale: www.provincia.matera.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso " con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È esclusa ogni altra forma di comunicazione. Pertanto si invitano i candidati a consultare il sito istituzionale della provincia in cui potranno essere inserite comunicazioni in merito alla procedura.



Art. 7

INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI

1. La procedura selettiva è finalizzata ad accertare in capo ai candidati l'idoneità all'incarico, attraverso la verifica del possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, come in dettaglio specificate nel funzionigramma per l'Area 2 approvato con decreto presidenziale n. 78 del 29/03/2019, oltre che nella gestione delle relazioni interne ed esterne e di adeguata motivazione all'incarico.
2. La selezione dei candidati verrà effettuata in conformità a quanto disciplinato dall'art. 37 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Resta inteso che, in considerazione della natura dell'incarico, disciplinato da norma di diritto speciale, non si darà luogo alla formazione di una graduatoria di merito, ma alla attribuzione del profilo di "idoneità". I candidati in possesso dei requisiti verranno valutati sulla base del curriculum professionale e formativo, con particolare riguardo alla coerenza del percorso formativo rispetto alla posizione da ricoprire. Sarà ritenuto "idoneo" all'incarico il candidato che consegnerà il punteggio minimo di 16/30, secondo i criteri sottoindicati. Per ogni fattore di osservazione verranno formulati dei giudizi sintetici in termini di idoneità all'incarico, articolato nella scala:
 - "Inidoneo" (punti da 0 a 15);
 - "idoneo – Sufficiente" (punti da 16 a 18);
 - "Idoneo – Buono" (punti da 19 a 23);
 - "Idoneo – Distinto" (punti da 24 a 27);
 - "Idoneo – Ottimo" (punti da 28 a 30).
3. Il Direttore Generale valuterà il candidato ammesso tenendo conto dei seguenti elementi:
 - a. Titoli di servizio presso la P.A. : max 15/30
 - b. Titoli di studio : max 5/30
 - c. Curriculum professionale : max 10/30
 - a.1 I titoli di servizio presso la P.A. saranno valutati : max 15 punti
 - Per ogni mese da dirigente (in enti con dirigenza) punti 1,0
 - Per ogni mese in ctg. D con Posizione Organizzativa o Alta professionalità (in enti privi di dirigenza) punti 0,70
 - Per ogni mese come funzionario in Ctg. D3 giuridica punti 0,30
 - Per ogni mese in categorie inferiori punti 0,10
 - b.1 I titoli di studio saranno valutati : max 5 punti
 - Titolo di studio conferente il posto punti 0,0
 - Titolo di studio ulteriore rispetto a quello richiesto punti 3,0
 - Valutazione massima conseguita nel titolo richiesto punti 2,0
 - c.1 Il curriculum professionale sarà valutato: max 10 punti
 - Docenze in corsi di formazione non inferiori a 5 ore punti 3,0 x corso
 - Masters post universitari riconosciuti e conferenti il posto punti 2,0 x master
 - Frequenza corsi di formazione non inferiori a 12 ore punti 1,0 x corso
4. La valutazione operata è esclusivamente finalizzata ad individuare il soggetto che meglio sia in grado di ricoprire l'incarico e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.
5. Ultimata la procedura selettiva il Direttore Generale redigerà l'elenco finale dei concorrenti che hanno preso parte alla selezione, indicando di fianco ad ognuno se risultato "idoneo" o "non idoneo" all'incarico, indicando il rispettivo punteggio.
6. A conclusione della procedura di selezione il Direttore Generale trasmetterà al Presidente l'elenco dei candidati dichiarati idonei e la relativa documentazione per il seguito di competenza.



7. Il Presidente potrà riservarsi la possibilità di un ulteriore approfondimento con uno o più candidati risultati idonei.
8. L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei candidati per la verifica della congruenza delle professionalità dagli stessi possedute con le caratteristiche e le esigenze organizzative e gestionali dell'Ente, tale discrezionalità è esercitabile anche attraverso la mancata individuazione in assoluto, di soggetti in possesso della professionalità necessaria.

Art.8

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. Spetta al Presidente conferire con proprio atto l'incarico di cui trattasi ad uno dei candidati risultati idonei. La presente selezione non necessariamente deve concludersi con il conferimento dell'incarico a taluno dei partecipanti valutati "idonei", restando nella piena facoltà del Presidente anche non procedere al conferimento dell'incarico.
2. L'affidamento dell'incarico di che trattasi rimane comunque subordinato alla normativa vigente al momento del conferimento stesso, alle disposizioni che dovessero essere emanate da parte degli organi competenti in materia, nel caso dovessero disporre l'impossibilità da parte dell'Ente di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.
3. Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei vigenti contratti collettivi di lavoro della Dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali e secondo quanto sopra indicato. Nel contratto è previsto un adeguato periodo di prova.
4. Il conferimento dell'incarico a cura del Presidente, con proprio decreto, nonché la stipula del contratto di lavoro saranno effettuati non appena conclusa la verifica circa il possesso dei requisiti personali, culturali e professionali dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione, a seguito dell'avvenuta acquisizione da parte dell'ente datore di lavoro della relativa documentazione probatoria delle dichiarazioni effettuate all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.
5. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo al conferimento dell'incarico e alla conseguente stipula del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà inoltre alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni sostitutive non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 recante "Norme Penali".
6. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
7. Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro il termine comunicato, in difetto sarà dichiarato decaduto.

Art.9

CESSAZIONE DELL'INCARICO PRIMA DEL TERMINE

1. La cessazione anticipata del mandato del Presidente, per qualunque causa, determinerà la risoluzione anticipata del contratto di lavoro. E' data facoltà al Presidente di revocare l'incarico in qualunque momento con provvedimento motivato, ricorrendo anche una sola delle seguenti condizioni:
 - inosservanza delle direttive del Presidente o dei decreti presidenziali contenenti atti d'indirizzo e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
 - inadempienza grave e reiterata;
 - in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi, funzionali all'attuazione dei programmi dell'amministrazione provinciale;
 - sopravvenuta incompatibilità della spesa relativa al presente incarico con la normativa vigente in materia di contenimento dei costi del personale;
2. In caso di dimissioni volontarie, l'incaricato dovrà darne congruo preavviso scritto all'Amministrazione nei termini e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni contrattuali di comparto.

3. In caso di risoluzione dell'originario negozio per qualsiasi causa intervenuta, è in facoltà dell'Amministrazione, comunque, nei limiti temporali di scadenza del mandato elettivo del Presidente, stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato partecipante alla presente selezione e dichiarato idoneo.
4. Il contratto è risolto nel caso di annullamento del provvedimento di incarico che ne costituisce il presupposto, senza che l'incaricato possa pretendere alcun tipo di risarcimento.
5. Il contratto è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 110, comma 4, D.Lgs 267/2000.

Art.10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Ufficio del Personale della Provincia di Matera per le finalità di gestione della selezione in argomento nonché dell'eventuale assunzione in servizio.
2. L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
3. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione in argomento.

Matera, 30 MAG. 2019

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alfonso Marrazzo